Al resp. del Procedimento
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta
via Francesco Crispi, 25 - 93100 Caltanissetta
tel. 0934 554968-70
sopricl@regione.sicilia.it
sopricl@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopricl

CO[illegible]TANISSETTA
[illegible]NERALE
07 SET 2016
IL [illegible] GENERALE

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Prot 63827

ARCH. PAESAGGIO

S.11.3. Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici
tel. .0934 554968-70
sopricl.U.O.3.@regione.sicilia.it

Al responsabile del procedimento
ARCH. GIULIANA

Rif. nota: Prot. n. del

Caltanissetta Prot. n. 6948 del 01/09/16
POS.: **BN 15548** Allegati n.

12/9/16

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione per un piano di lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato in deroga ai sensi dell'art. 28 delle N.A. del P.R.G. del Comune di Caltanissetta in C/da Bagno. - Fg. 111 P.lla. 196. Ditta Lattuca Salvatore e Amico Salvatrice G.
Conferenza dei Servizi 30/08/20116

Alla Direzione Urbanistica
U.O.C. 8 Pianificazione Territoriale
Scalinata Duca degli Abruzzi
93100Caltanissetta

Con riferimento alla richiesta in oggetto e i relativi elaborati di progetto e la documentazione assunte con prot. 6432 del 02/08/2016;
VISTI: il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n.42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.; il D.A. n. 1858 del 02.07.2015 di "Approvazione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 6, 7, 10, 11, 12 e 15 ricadenti nella Provincia di Caltanissetta" pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U.R.S. n. 31 del 31 luglio 2015; le Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico;
ACCERTATO che i lavori ricadono all'interno del Paesaggio Locale 8 "Sistemi urbani di Caltanissetta e San Cataldo" ed in area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. n.42/2004 denominata "Collina S. Elia" di cui al D. A. 5471 del 04/03/96; ed individuata dal Piano Paesaggistico come area con livello di tutela 1 delle Norme di Attuazione;
questa Soprintendenza, sulla scorta della documentazione prodotta, accertata la compatibilità del progetto con i valori paesaggistici riconosciuti e tutelati dal Piano Paesaggistico, rilascia l'autorizzazione di massima, ai sensi del combinato disposto degli art. 16 del R.D. n. 1357 del 13/06 1940 e art. 158 del D. Lgs. n.42/2004 e si riserva di rilasciare il Nulla Osta definitivo ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n.42/2004 solo dopo l'esame del progetto esecutivo che dovrà essere rielaborato tenendo conto delle seguenti indicazioni;
- l'altezza massima del fabbricato non dovrà superare i 7,50 mt. alla linea di colmo;
- il progetto esecutivo dovrà essere preventivamente concordato con questa Soprintendenza e presentato per la approvazione definitiva ai sensi dell'art. 146 D. Lgs. n.42/2004.

Il progetto definitivo, munito di relazione paesaggistica, dovrà contenere tutti gli elaborati che riguardano le opere di urbanizzazione primaria, gli esecutivi architettonici dell'immobile, la sistemazione esterna e a verde e le tipologie dei materiali che si intendono utilizzare (pavimentazioni, rivestimenti, recinzioni, ecc.), render dell'unità abitativa e di insieme.

Nel progetto si dovrà tenere conto che non saranno autorizzati scavi in eccedenza tali da comportare il loro conferimento in discariche autorizzate e che il terreno scavato per le sole fondamenta dovrà essere sparso nei lotti interessati e comunque corredato da tabelle comparative dei volumi degli scavi e dei riporti.

Il progetto dovrà essere corredato anche dagli elaborati concernenti la realizzazione di eventuali muri di sostegno che non dovranno superare l'altezza max di mt. 1.50, allegando particolari costruttivi e specifica dei materiali che si intendono utilizzare per i rivestimenti o sarebbe più opportuno facendo ricorso all'uso di tecniche di ingegneria paesaggistica.

Inoltre, dovranno essere specificati i tipi e i colori degli intonaci esterni dei fabbricato ed eventuale utilizzo di pietra per rivestimento da concordare previo presentazione di provini.

L'autorizzazione della Soprintendenza è data solamente ai fini della tutela paesaggistica ed ambientale ed è valida, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n.42/2004, per un periodo di cinque anni, trascorso il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro trenta giorni dalla data di ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 e s.m.i., ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di sessanta giorni.

L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al procedimento.

FD

IL DIRIGENTE RESPONSABILE: E. DIMAURO

IL SOPRINTENDENTE: V. CARUSO



Responsabile procedimento Arch. Ettore Dimauro (se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Stanza Piano II Tel (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsopricl@regione sicilia it - Responsabile Giuseppe Tulumelo

Stanza Piano Tel Orario e giorni ricevimento